

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2953 del 08/06/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta Montagna 2000 SpA per l'agglomerato di BORGO VAL DI TARO (APR0028) per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA / NERA. Approvazione Atto di Modifica di AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3056 del 08/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto GIUGNO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata e rilasciata da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019 in merito alla domanda presentata da Montagna 2000 SpA per l'agglomerato di Borgotaro, comprendente le seguenti matrici ambientali:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;*
- *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

VISTA

- la domanda trasmessa da Montagna 2000 SpA, acquisita da Arpae al prot. n. PG 119582 del 19/08/2020, nella persona del Sig. Emilio Guidetti in qualità di con gestore e Direttore Generale, con sede legale in Borgotaro, Via Corridoni n. 6 per l'agglomerato di Borgo Val di Taro (APR0028), per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n.59/2013;
- che in data 09/12/2020 prot. n. PG 177827 e in data 23/03/2022 prot PG 48771 è pervenuta da parte di Montagna 2000 SpA la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PG 159868 del 05/11/2020 e prot PG 26496 del 19/02/2021;

VISTI

- la conseguente richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 66926 del 22/04/2022;
- il parere con richiesta di integrazioni espresso per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 29023 del 31/05/2022 (prot. Arpae n. PG 90549 del 31/05/2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 37475 del 06/06/2022 (prot. Arpae n. PG 93576 del 07/06/2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con prot. n. PG 156715 del 26/09/2022, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 05/10/2022 prot. n. PG 162631;
- la comunicazione pervenuta da parte di Montagna 2000 SpA in data 15/05/2023 prot. n. PG 85417 in cui si legge *"...la scrivente ditta ha affidato a studio esterno le verifiche relative ai dati idraulici mancanti e i tempi necessari per la raccolta dei dati per espletare le valutazioni di carattere idraulico richieste è stato indicato in*

12 mesi. Pertanto, secondo quanto sopra esposto si richiede con la presente l'applicazione del punto 5 della DR E-R 2153/2021 relativamente alla conclusione del procedimento per il rilascio dell'AUA in corso...";

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico..."*;

CONSIDERATO ALTRESI':

- la richiesta di integrazioni dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 29023 del 31/05/2022 sopra richiamato;
- la comunicazione pervenuta da parte di Montagna 2000 SpA in data 15/05/2023 e sopra richiamata con cui *"...si richiede con la presente l'applicazione del punto 5 della DR E-R 2153/2021 relativamente alla conclusione del procedimento per il rilascio dell'AUA in corso..."*;
- il punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 con cui si delibera *"di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente"*;

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2021-5090 del 12/10/2021 avente come oggetto "D. Lgs. 152/06 Parte Terza – Modifica prescrizione per le autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane";
- la nota di Arpae Direzione Tecnica con cui si invia il Database e la Cartografia degli agglomerati e

impianti di depurazione presenti nella DGR 2153/2021, pervenuta in data 27/01/2022 prot PG 12876;

- che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato

"...che relativamente agli scolmatori di piena già autorizzati nell'A.U.A. vigente nulla è cambiato rispetto a quanto già autorizzato con l'atto 2019.1893 dell'11/14/2019..."

"...La presente perizia riguarda le opere, le somministrazioni, la manodopera e le forniture occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Interconnessione agglomerato di Monticelli con l'agglomerato di Borgo Val di Taro Capoluogo attraverso nuova condotta fognaria...vista la vicinanza con l'agglomerato di Borgotaro Capoluogo al fine di ottimizzare il sistema depurativo esistente e conformemente alla DGR 201/2016 e s.m.i., anziché procedere alla realizzazione di un nuovo impianto, viene data priorità al collettamento dei reflui al vicino agglomerato attraverso un'interconnessione fognaria. Verrà così dismesso definitivamente il vecchio sedimentatore e sarà realizzato un prolungamento del collettore fognario fino a collegarsi, dopo circa 830 metri, nel punto più vicino della fognatura afferente il Capoluogo...sono previsti lungo il tracciato del nuovo collettore alcuni scaricatori di piena che garantiranno lo sfioro delle portate eccedenti le 3 volte la portata delle acque nere di progetto...";

CONSIDERATO INOLTRE

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2022-50 del 10/01/2022 avente come oggetto *"D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Seconda, Tit. III-bis, Art. 29-ter e 29-quater - MONTAGNA 2000 SpA -DEPURATORE DI BORGO VAL DI TARO sito in via Primo Brindani snc Borgo Val di Taro (PR) - rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)"*

- la comunicazione pervenuta da parte di Montagna 2000 SpA in data 09/05/2023 prot PG 80982 in cui si legge *"...Per quanto attiene gli aspetti tecnico-realizzativi dell'intervento di adeguamento del depuratore di Borgo Val di Taro, ai fini della migliore gestione dei conferimenti di percolato e della massima garanzia di funzionalità dell'impianto, nell'ambito del percorso di sviluppo progettuale sono state valutate alcune modifiche di carattere non sostanziale all'assetto previsto e autorizzato, di seguito sommariamente descritte...risulta preferibile e opportuno prevedere l'ubicazione dell'impianto di trattamento e stoccaggio del percolato nella fascia di terreno immediatamente adiacente alla vasca di predenitrificazione/ossidazione biologica...Al fine di garantire i previsti volumi di stoccaggio, si è valutata la possibilità di installare n. 4 serbatoi cilindrici aventi capacità nominale minima di 30 metri cubi cadauno, aventi diametro indicativo 2.500/3.000 mm e altezza indicativa da terra 5.500/7.300 mm...anche la fase di sedimentazione, prevista nell'originaria proposta progettuale in vasca in calcestruzzo fuori terra avente volume pari a 29 metri cubi,*

possa essere realizzata con specifico serbatoio cilindrico verticale eventualmente a fondo conico avente capacità pari ad almeno 30 metri cubi e dimensioni simili ai serbatoi di stoccaggio...";

- che nella nota di Montagna 2000 SpA pervenuta in data 09/05/2023 e sopra richiamata si legge anche "...è stata inviata tramite PEC Prot.n.0056/AT/DC/fd comunicazione e documenti richiesti, di seguito elencati: - Relazione descrittiva_Revamping disidratazione dep BVT_Dettaglio attività...Alla luce delle considerazioni sopra espresse e confidenti che le stesse possano essere esaustive nel descrivere la situazione siamo, con la presente, a richiedere quanto segue : 1. la sospensione del provvedimento A.I.A. n.DET-AMB-2022-50 del 10/01/2022 ed il contestuale ripristino del provvedimento di A.U.A. precedente identificata con n. DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019...";

EVIDENZIATO INFINE

che Montagna 2000 SpA nella documentazione d'istanza pervenuta e sopra richiamata ha comunicato *"...che la marca da bollo n° 01192054825554 Apposta nello spazio sottostante sull'originale della presente dichiarazione è stata annullata e verrà utilizzata per il rilascio dell'atto conclusivo...";*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e s.m.i. e della DGR 569/2019, l'atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019, a favore della Ditta Montagna 2000 SpA con gestore e Direttore Generale il Sig. Emilio Guidetti, con sede legale in Borgotaro, via Corridoni n.6 per l'agglomerato di Borgo Val di Taro (APR0028), **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

INTEGRANDO per il titolo abilitativo “**autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**”, di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quanto già indicato nell'atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019 così come di seguito riportato:

È al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 06/06/2022 prot n. 37475 e nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG 156715 del 26/09/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla seguenti indicazioni:

Relativamente all'impianto di depurazione di Borgo Val di Taro si aggiornano i seguenti aspetti:

Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Borgo Val di Taro (con anche la località di Monticelli);

- Impianto di trattamento (in aggiunta a quanto già autorizzato con AUA DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019 e relativamente esclusivamente alla linea fanghi): Ricircolo e supero dei fanghi, Ispessimento fanghi, disidratazione dei fanghi, letti di essiccamento (così come da nota di Montagna 2000 SpA pervenuta in data 09/05/2023 e sopra richiamata);

- Abitanti equivalenti trattati dal depuratore: 7.274 A.E. di cui 6838 A.E. di tipo civile + 212 A.E. di tipo produttivo + 224 A.E. da rifiuti con codici CER 19.08.05, 20.03.04 e 20.03.06;

- Abitanti equivalenti serviti da rete fognaria: 7.050 A.E. di cui 6838 A.E. di tipo civile + 212 A.E. di tipo produttivo;

si aggiungono i seguenti scolmatori, così identificati come da documentazione presentata da parte di Montagna 2000 SpA:

Denominazione fognatura: SE1_fognatura Monticelli

Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Borgo Val di Taro;

ubicazione: Monticelli di Borgo Val di Taro;

corpo idrico ricettore: Rio Monticelli;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00052 mc/s;

Portata massima non sfiorata: 0,009 mc/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,003 mc/s;

Rapporto di diluizione: 3;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Denominazione fognatura: SE2_fognatura Monticelli

Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Borgo Val di Taro;

ubicazione: Monticelli di Borgo Val di Taro;

corpo idrico ricettore: Rio Monticelli;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00052 mc/s;

Portata massima non sfiorata: 0,009 mc/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,003 mc/s;

Rapporto di diluizione: 3;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Denominazione fognatura: SE3_fognatura Monticelli

Tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Borgo Val di Taro;

ubicazione: Monticelli di Borgo Val di Taro;

corpo idrico ricettore: Rio Monticelli;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,00052 mc/s;

Portata massima non sfiorata: 0,009 mc/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,003 mc/s;

Rapporto di diluizione: 3;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

E anche i seguenti Sollevamenti così definiti:

Denominazione Sollevamento: Macello_Via Platoni;

Sistema di pompaggio: due pompe in parallelo;

Scarico di emergenza: non presente;

Telecontrollo: presente;

Denominazione Sollevamento: Maneggio_Via De Gasperi;

Sistema di pompaggio: due pompe in parallelo;

Scarico di emergenza: non presente;

Telecontrollo: presente;

*si prende atto inoltre della presenza, così come indicati da Montagna 2000 Spa nella domanda di AUA sopra richiamata, di 23 scolmatori (denominati come “poco significativi”) ma privi degli specifici dati tecnici che dovranno essere tempestivamente inviati, **entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione**, da parte del Gestore del S.I.I., presentando specifica domanda di modifica AUA, al fine del completo e adeguato recepimento nell’Autorizzazione Unica Ambientale dell’agglomerato di Borgo Val di Taro.*

- inoltre si aggiunge la disposizione n. 21) all’atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019:
18) In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come richiesto da nota di Montagna 2000 SpA del 15/05/2023 sopra richiamata, entro 12 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpae SAC di Parma e all’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 29023 del 31/05/2022; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019 e di lasciare inalterato tutto quant’altro contenuto nell’atto di adozione AUA sopra citato

In riferimento alla scadenza del presente atto e all’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA si rimanda a quanto indicato nell’atto di adozione e rilascio AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-1823 del 11/04/2019.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;

- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto è trasmesso a Montagna 2000 SpA nonché al Comune di Borgo Val di Taro, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2020/22272*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA

USTPC - PR

RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE - SAC
P.le della Pace, 1
43123 PARMA PR
aoopr@cert.arpa.emr.it

A MONTAGNA 2000
Via Filippo Corridoni, 6
43043 Borgo Val di Taro (PR)
montagna2000@legalmail.it

Oggetto: (2022.650.20.7/141) DPR 59/2013 smi - Istanza di modifica AUA agglomerato di Borgo Val di Taro, presentata da MONTAGNA 2000 SPA. Vs. Rif. Sinadoc 2020/22272.

Trasmissione esito istruttoria ai sensi della D.G.R. n. 2153/2021.

(Ns. Prot. 22/04/2022.0021703.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alla richiesta in oggetto, di modifica dell'AUA esistente per l'agglomerato di Borgo Val di Taro (PR);

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021 ed in particolare l'Allegato 2 *Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*;

VISTA la documentazione tecnica allegata, dalla quale emerge che la modifica AUA è richiesta per attuare il collegamento dell'ex agglomerato di Monticelli (APR0157) alla rete fognaria esistente dell'agglomerato di Borgo Val di Taro (APR0028); lungo la nuova tratta fognaria verranno realizzati n. 3 pozzetti scolmatori per lo sfioro delle portate bianche in caso di piogge intensive, i cui scarichi confluiranno nel corso d'acqua demaniale denominato Rio di Monticelli;

CONSIDERATO che:

- il depuratore di Borgo Val di Taro è dotato di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) vigente, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 da Arpa SAC di Parma con Determinazione DET AMB – 2019/1823 del 11/04/2019;
- nella documentazione tecnica trasmessa non è presente uno studio di compatibilità idraulica necessario per poter procedere al rilascio di parere/nulla-osta idraulico all'interno del procedimento di AUA o Concessione;

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it





- nella citata documentazione non è indicata la metodologia di calcolo per la portata di sfioro dei nuovi pozzetti scolmatori, né come vengono progettualmente dimensionati gli scarichi degli stessi;
- non sono indicate le caratteristiche dei punti di scarico rispetto al corso d'acqua ricettore, né quali interferenze gli stessi esercitino sul rio demaniale.

RITIENE, ai sensi della DGR n. 2153/2021, punto 5), che il parere idraulico potrà essere rilasciato dallo scrivente Ufficio previa presentazione di una relazione di compatibilità idraulica riferita alle interferenze esercitate dal nuovo collegamento dell'ex agglomerato di Monticelli alla rete fognaria esistente dell'agglomerato di Borgo Val di Taro (APR0028), con particolare riferimento ai nuovi 3 pozzetti scolmatori. Tale relazione dovrà essere necessariamente comprensiva di:

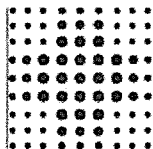
- cartografia di dettaglio, su base CTR e catastale, con ubicazione dei pozzetti scolmatori e loro scarichi, con dettagli costruttivi anche per questi ultimi, compresi i punti di recapito finale nella rete idrografica superficiale (demaniale e non);
- valutazioni idrauliche sulle interferenze fra i regimi estremi di evento meteorico;
- valutazioni idrologiche sulle modifiche di apporto idrico confluito ai recettori;
- attuazione di misure di invarianza idraulica, qualora se ne rilevi la necessità nel caso di modifiche dell'uso del suolo nel bacino contribuente al punto di scarico;
- attivazione della procedura per il rilascio delle concessioni demaniali nel caso di scarichi diretti e attraversamenti su aree demaniali. La domanda per il rilascio della concessione demaniale dovrà essere corredata della documentazione tecnica necessaria propria per la concessione di uno scarico o di un attraversamento, comprese sezioni trasversali dell'alveo ed eventuali rilievi plano-altimetrici, particolari costruttivi dei manufatti di scarico (come scivoli, opere di dissipazione ed accompagnamento verso il corso d'acqua recettore, nel caso presenti o progettate) o di attraversamento.

Si rimane pertanto in attesa della documentazione richiesta, per la redazione della quale si ritiene compatibile una tempistica di SEI mesi.

Distinti saluti,

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MV/AP



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

prot PG 93576
del 07/06/22

prot 37475
del 06/06/22

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale agglomerato di Borgo Val di Taro

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 22.04.2022 Prot. 27077, relativamente alla richiesta di modifica Autorizzazione Unica Ambientale e relativa alla rete fognaria dell'agglomerato di Borgo Val di Taro della ditta Montagna 2000

Preso atto :

- della Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
- della Relazione Tecnica

Valutato:

- che quanto presentato dal proponente non evidenzia l'insorgenza di problemi Igienico Sanitari

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

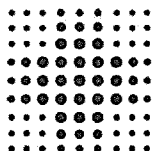
Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

prot PG 156715
del 26/09/22

Prot. Arpae SAC n° PG 22/66926 del 22/04/22
Sinadoc SAC 22/22272

Invio tramite posta interna

Arpae – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: DPR 59/2013 smi - Istanza di modifica AUA agglomerato di Borgo Val di Taro presentata da MONTAGNA 2000 SPA. Parere

Esaminata la documentazione riguardante la pratica di modifica AUA in oggetto si esprime parere favorevole condizionato alla seguente prescrizione:

- gli scolmatori in progetto e gli scolmatori significativi già esistenti, dovranno essere sottoposti ad un monitoraggio mensile nei mesi tra Novembre ed Aprile compresi e comunque dopo ogni evento meteorico significativo durante tutto l'anno;
- il monitoraggio e l'eventuale necessario intervento manutentivo conseguente dovranno essere annotati sul registro di conduzione del depuratore di Borgo Val di Taro sito in via Brindani.

Cordiali saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

Il Responsabile di funzione
Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 20/22272

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.